

I GIOVANI NON SONO IL FUTURO, SONO IL PRESENTE

riflessioni dopo il Sindodo sui Giovani

Da anni i più attenti conoscitori del mondo giovanile vanno ripetendo che siamo di fronte a un cambiamento radicale nella difficile arte di trasmettere alla generazione successiva i principi ritenuti fondamentali per affrontare il duro mestiere di vivere e di vivere in società. Non solo perché sono crollate le ideologie e i sistemi sociali che ad esse si ispiravano, ma ancor più perché alla consueta diffidenza che ogni generazione nutre per il patrimonio di valori che quella precedente ha da trasmettere, si è aggiunta la convinzione che non c'è più nemmeno un patrimonio da ricevere: la cultura globalizzata dominante sembra affermare che il mondo inizi sempre da capo, che l'umanità non possieda capisaldi condivisi, che una scelta equivalga all'altra e che domani si possa «rottamare» quello che abbiamo acquisito oggi.

Del resto è significativo che alla consueta e magari stantia domanda rivolta ai ragazzi - «cosa vorresti fare da grande?» - la risposta non consista ormai più nell'uno o nell'altro mestiere o professione bensì in un sempre più maggioritario e tragicamente uniforme: «Vorrei avere molti soldi per fare ciò che mi piace».

Cosa rispondere ai giovani che di fronte al male nel mondo si chiedono, come ha fatto papa Francesco ad Auschwitz, «dov'è Dio?» «Dio abita dove lo facciamo entrare», e questa è una verità che per i cristiani ha preso carne in Gesù di Nazareth, venuto tra i suoi e accolto solo dagli ultimi. D'altro canto, la domanda lancinante ne genera da sempre un'altra, ancor più decisiva per noi: «Dov'è l'uomo?». Dov'è l'umanità quando altri esseri umani la calpestano e la negano? Dov'è l'uomo quando il grido del povero è soffocato nel sangue?

Allora ai giovani si potrebbero suggerire alcune indicazioni di senso o, meglio, qualche traccia che loro stessi dovrebbero trasformare in sentiero verso una pienezza di vita.

La prima, forse decisiva, è che, a prescindere dagli entusiasmi raduni oceanici, non esistono «i giovani», esiste ciascuno e ciascuna di loro e, accanto a loro, quella rete reale e non virtuale di rapporti umani intessuti tra coetanei e non, affini o meno. E che in questo tessuto - che possiamo chiamare società o comunità umana - ogni persona è lì, con la sua unicità che, se non è messa e custodita in una relazione di solidarietà e comunione, muore per asfissia. Ciascuno è lì con la propria responsabilità, la capacità di rispondere alle sollecitazioni che l'altro gli pone, con la consapevolezza che da ogni gesto, parola, azione può derivare la vita o la morte di chi ci sta accanto. La seconda, a prima vista deludente, è che non è vero che ai giovani appartiene il futuro, essi non sono «il futuro» della società o della chiesa: sono parte attiva del presente che appartiene a loro come a tutti. Sta anche a loro far sì che, a partire da questo presente, si creino le condizioni affinché ciascuno abbia la possibilità di vivere con dignità, già ora e poi anche in futuro.

Pensavamo che per far questo potessimo lasciar perdere i grandi sistemi di pensiero, religiosi o no, e rifugiarsi in un quotidiano plasmabile e riplasmabile a nostro piacimento, ma da anni la violenza qui in occidente mira a colpire lo scontato delle nostre esistenze, i nostri piccoli o grandi interessi personali.

Va quindi recuperata la grandezza dello stare insieme per libera scelta consapevole, la difficile bellezza della convivenza stabile, la durata dei

rapporti, la fedeltà che implica fiducia, la volontà di edificare insieme la casa comune.

Non sono impegni solo per i giovani, sono sfide che attendono tutti e che anzi richiedono una forte fraternità intergenerazionale: abbiamo tanto insistito in questi ultimi decenni sul valore della libertà - isolandolo da ogni altra istanza etica e declinandolo come licenza arbitraria priva di ogni limite - e siamo così giunti a non saper più che farcene perché abbiamo dimenticato l'uguaglianza vissuta non come livellamento al basso ma come autentica fraternità, come legame tra persone che non si sono scelte eppure condividono l'origine, la casa, il cibo e magari anche i sogni e il futuro. Sapremo, adulti, anziani e giovani, ricominciare insieme la meravigliosa, esigente avventura dell'umanità riconciliata?



LECTIO DIVINA in parrocchia ore 15:

“Come non inizia nessuna relazione se non ci si pone in ascolto ne si mantiene in vita una relazione se non si dedica tempo all'ascolto, così è per la nostra relazione con Gesù”.

(Lettera pastorale del Vescovo Franco)

Sabato 12 gennaio
Sabato 26 gennaio
Sabato 9 febbraio
Sabato 23 febbraio
Sabato 9 marzo

Sabato 23 marzo
Sabato 13 aprile
Sabato 4 maggio
Sabato 18 maggio

Accompagnamento spirituale per chi vive la condizione di separazione, divorzio o nuova unione in **parrocchia ore 16:**

DALLE FERITE ALLA SPERANZA

Domenica 27 gennaio
Domenica 24 febbraio
Domenica 31 marzo

domenica 28 aprile
domenica 26 maggio

ORARIO delle MESSE (invernale e estivo)

Feriale = ore 7 - 8,30 - 18,30

Sabato = ore 8,30 - 18,30

Festivo = ore 8,30 - 10 - 11,30 - 18,30

CONFESSIONI = Venerdì dalle ore 18

(Durante il periodo delle Benedizioni potrà accadere di non riuscire rispettare l'orario fissato).



CHIARA voce

Foglio parrocchiale
“Santa Maria in Castagnola”



www.parcocchiachiaravalle.it

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE 2019

DA SEMPRE E': “VENITE E VEDRETE!” (Gv 1,39)

Gesù “Figlio di Dio donato a noi” nel Natale e il “Signore” risorto nella Pasqua stanno a fondamento della fede cristiana e per i discepoli tutto è iniziato a partire dall'incontro e chiamata a seguirlo.

Il Vangelo ci ricorda continuamente quel famoso pomeriggio nel quale due discepoli (Andrea e Simone) si sono lasciati abitare dalla Sua presenza.

Anche noi oggi, mentre ricordiamo quel fatto, possiamo vivere quelle stesse dinamiche che hanno vissuto i due discepoli.

Ma noi cosa cerchiamo? Stiamo ancora cercando? Ci stiamo lasciando cercare? Cerchiamo di dare un nome alle nostre attese? Come possiamo consolidare la nostra scelta di credere? Come possiamo rendere ragione della nostra fede oggi? E soprattutto, nella società così complessa in cui viviamo, come possono le giovani generazioni arrivare a compiere delle scelte definitive?

Alcune risposte degne di attenzione le troviamo nella lettera pastorale del Vescovo Franco.

“Occorre anzitutto mettersi nella condizione dell'ascolto”, atteggiamento di chi lascia entrare in se stesso la Parola di Dio e si mette in attesa che questa Parola indichi la strada da percorrere e decidersi di mettersi in cammino.

E per fare questo occorre lasciare e perdere qualcosa per cogliere il tempo nuovo di Dio.

In Gesù noi riconosciamo il volto di Dio che continua a cercarci per riconoscerci come suoi discepoli e amici che lui ama.

E come abbiamo detto a Natale è l'eucarestia della domenica che ci permette di far stare il Cristo dentro la nostra vita. Ecco perché vado a Messa la domenica. Ecco perché la domenica non posso mancare a questo incontro con lui.

*il parroco
don Giuseppe*

SEGUE IL PROGRAMMA
DELLA BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE 2019

Mattino: ore 9 – 12

Pomeriggio: ore 15 - 19

*Passeranno Don Giuseppe parroco
e Don Francesco viceparroco*

Chi fosse assente e desiderasse la Benedizione può concordare un altro momento telefonando al **3333974195** o allo **071-94350**

GENNAIO

8 Martedì

M = Via di VITTORIO,
Piazza GIOVANNI XXIII
P = Via A. MORO

9 Mercoledì

M = Via PISACANE
e TOGLIATTI
P = Via AMENDOLA

10 Giovedì

M = Via MENOTTI
P = Vie BRODOLINI,
PODESTI

11 Venerdì

M = Via LOTTO
P = Via BAROCCI

16 Mercoledì

M = via CAIROLI (*oltre la
ferrovia: pari e dispari
68 -122 e 21-73*)
P = Via TIZIANO, GENTILE
DA FABRIANO

18 Venerdì

M = Via BOLZANO
P = Vie GORIZIA, TRENTO

21 Lunedì

M = Vie TRIESTE e UDINE
P = Via ROVERETO

22 Martedì

M = Via STATALE 76
P = Vie PASOLINI, CALVINO

23 Mercoledì

M = Via ROSSELLI (*pari 2- 104*)
P = Via ROSSELLI (*pari 106-174*)

24 Giovedì

P = Vie CAIROLI (*n.2 - 64*)
e ROSSELLI (*dispari*)

25 Venerdì

M = Via RAFFAELLO SANZIO
P = Via MILANI

28 Lunedì

M = Via OBERDAN
P = Via BUOZZI

29 Martedì

M e P = Via MANCINELLI

30 Mercoledì

M = Via TIENANMEN e
MARINANGELI
P = Via PALACH

31 Giovedì

P = Via GOBETTI

FEBBRAIO

1 Venerdì

M e P = Via GRAMSCI

4 Lunedì

M e P = Via CIRCONVALLAZIONE

5 Martedì

M = Via MARTIRI
DELLA LIBERTA'
P = Vie BATTISTI, SPERI,
4 NOVEMBRE

6 Mercoledì

M = Vie SAFFI
e DON MINZONI
P = Vie N.SAURO
e BANDIERA

7 Giovedì

M e P = Via CURIEL

8 Venerdì

M e P = Via DELLA PACE

11 Lunedì

M e P = Via LEOPARDI

12 Martedì

M = Via MAMELI
P = Via TOTI

13 Mercoledì

M e P = Via DELLA REPUBBLICA

14 Giovedì

M = Via TOMMASI
P = Via BALDUINI

15 Venerdì

M = Via MOLINELLI
P = Via MONTESSORI

18 Lunedì

M = Vie BELLINI,
LUTER KING
P = Via KENNEDY

19 Martedì

M = via VERDI
n. pari (dal 2 al 68)
P = Via VERDI
n. dispari (dall'1 al 19)

20 Mercoledì

M = Vie RESISTENZA,
SACCO E VANZETTI
P = Via DONIZETTI
(dispari 1-43)

21 Giovedì

M = Via DONIZETTI
(dispari 45-47)
P = Via DONIZETTI
(Pari 2-44)

22 Venerdì

M = Via DONIZETTI
(n. pari 46-72)
P = Via DONIZETTI
(n. pari 74-76 e 80-82)

25 Lunedì

M = Via GIGLI
P = Via MASCAGNI

26 Martedì

M = Via VIVALDI
P = Piazza PERTINI

27 Mercoledì

P = Piazza PERTINI

28 Giovedì

P = Via CERVI

MARZO

1 Venerdì

M e P = Via TOSCANINI

4 Lunedì

M = Via PERGOLESI
P = Via VERDI
(numeri pari dal 70 alla fine)

5 Martedì

M = Vie EUROPA, ALIGHIERI,
MONTECASSINO
P = Via PAGANINI

*Mercoledì 6 marzo:
LE CENERI
ha inizio la Quaresima*

8 Venerdì

M = Vie COSTA, SPONTINI
P = Via ROSSINI

11 Lunedì

M = Via VERDI n. 25 – 79
P = Via SANT'ANDREA
*(pari e dispari dall'1 all'81 e
dal 2 al 26)*

12 Martedì

M = Via PUCCINI
P = Via OLAF PALME

13 Mercoledì

M = Via SANT'ANDREA
*dopo il Campo Sportivo
pari (68-78)dispari (87-107)*
P = Vie ALBERICI e RONCO

14 Giovedì

M = Via Della CAMPAGNA
P = Via FILONZI

15 Venerdì

M e P = Via S. BERNARDO

18 Lunedì

M e P = VIALE VITTORIA

19 Martedì

M = Via ANCONA
P = Vie CARDUCCI e JESI

20 Mercoledì

M = Vie FABRIANO
e SAN DOMENICO
P = SALVO D'ACQUISTO e
SUOR FRANCA URSINI

25 Lunedì

M = Vie RINASCITA e CARDUCCI
P = Via PIAVE

26 Martedì

M = Vie PESARO e MACERATA
P = Vie URBINO e FANO

27 Mercoledì

M = Vie MILANO, TORINO
P = Vie FALCONARA e NAPOLI

28 Giovedì

M = Via SENIGALLIA
P = Via NAGI

29 Venerdì

M = Via ASCOLI e S.BENEDETTO
P = Via GALILEI

APRILE

1 Lunedì

M = Vie LA RETTA, CANALE,
FERMI
P = SAN OSCAR ROMERO

2 Martedì

M = Vie VINCI, VOLTA e
MARTIRI DEL LAVORO
P = Via FIRENZE

3 Mercoledì

M = Via CLEMENTINA
P = Via CHE GUEVARA

4 Giovedì

M e P = Via MARCONI

5 Venerdì

M = Vie LA TORRE e
CARLO DALLA CHIESA
P = Via LUMUMBA

8 Lunedì

M = Vie POZZI,
LARGO 2 GIUGNO,
LARGO 17 GENNAIO,
PIAZZA DELLE ERBE
P = Via CAVOUR

9 Martedì

M = Vie PETRARCA, TASSO
PARINI, ARIOSTO,
CONCORDIA.
P = Vie CASTELFIDARDO, FILZI

10 Mercoledì

M = Via XXV APRILE

11 Giovedì

M = Via DE AMICIS
P = V. GIORDANO BRUNO

12 Venerdì

M = Vie ABBAZIA,
DON LEONE RICCI,
SPARTACO
P = Piazze GARIBALDI e MAZZINI

15 Lunedì

M = CORSO MATTEOTTI
(n. dispari)
P = CORSO MATTEOTTI
(n. pari)

In occasione della Benedizione delle famiglie è consuetudine donare un'offerta in denaro per le necessità della parrocchia e per mantenere i diversi servizi pastorali che vengono offerti a tutte le fasce di età. La parrocchia si regge con queste offerte e con quelle che si danno in occasione delle Celebrazioni festive, dei funerali, dei sacramenti e con quelle personali.

Grazie fin d'ora della vostra generosità.

La parrocchia sta preparando la prossima apertura di "Comunità Accogliente". il servizio è rivolto alle famiglie come sostegno genitoriale in particolare per bambini e adolescenti con disagio sociale e scolastico favorendo una giusta loro crescita attraverso interventi mirati di natura socio-educativa.